



GAUDIANO DI LAVELLO (PZ)

**DELIBERA COMMISSARIALE**

Data: 12.3.2015

Delibera n. 75

Oggetto: Procedura Aperta per l'affidamento dei Lavori di "Completamento schema idrico Basento - Bradano - Attrezzamento Settore G" - importo B.A. € 58.868.201,52 - CUP: G89J04000040001 - CIG: 373161521D - Aggiudicazione definitiva.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
del Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano

**VISTA** la Legge Regionale n. 33/2001 "Norme in materia di bonifica integrale";

**VISTO** l'art.23 commi 2 e 3 della Legge Regionale 27.1.2015 n.4;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 211 del 3.3.2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica di Basilicata all'Avv. Giuseppe Musacchio;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture..." e successive modificazioni ed integrazioni;

**PREMESSO:**

**CHE** con delibera del Comitato di Coordinamento n. 369 del 13.12.2011 furono avviate le procedure per l'affidamento dei lavori in oggetto consistenti nell'approvazione del bando di gara, nell'autorizzazione alle obbligatorie pubblicazioni;

**CHE** la gara fu indetta mediante appalto integrato ai sensi dell'art. 53 - comma 2, lett. b) -, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., adottando quale procedura per l'individuazione del contraente la procedura aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006 e quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006;

**CHE** il bando di gara, inviato in data 23 dicembre 2011 per via telematica per la pubblicazione sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.), venne pubblicato sul Supplemento GU/ S249 del 28 dicembre 2011 e nella V<sup>a</sup> Serie Speciale - Contratti Pubblici della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 12 del 30 gennaio 2012;

**CHE** altresì il bando fu pubblicato in data 28 dicembre 2011 sul sito del Ministero delle Infrastrutture [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it), in data 28 dicembre 2011 sul sito internet del SITAR Sistema Telematico Appalti - Regione Basilicata;

**CHE** infine il bando fu pubblicato nelle forme prescritte dalla legge su due quotidiani a diffusione nazionale (in data 7.02.2012 sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e in data 8.02.2012 sul quotidiano "Il Foglio") e su due quotidiani aventi particolare diffusione nella Regione (in data 9.02.2012 sul quotidiano "Corriere dello Sport edizione Puglia e Basilicata" e in data 9.02.2012 sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno" edizione Basilicata);





CHE entro il termine ultimo di ricezione delle offerte indicato al punto IV.3.4 del bando di gara (ore 13.00 del giorno 23 maggio 2012) sono pervenute al Consorzio le domande di partecipazione e le offerte inviate da numero 18 concorrenti;

CHE il Seggio di gara, nominato con delibera Commissariale n. 215 del 30.12.2013 ed integrato con delibera n. 184 del 26.9.2014, nelle sedute pubbliche dei giorni 6, 7, 8, 11, 25 e 26 ottobre 2014, giusto verbali in pari data che si allegano alla presente per divenirne parte integrante e sostanziale, ha proceduto all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, effettuando la verifica della regolarità della documentazione presentata dai 16 (sedici) concorrenti che avevano confermato la volontà di partecipare all'appalto integrato indetto per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di cui in oggetto;

CHE altresì, per quanto previsto nel bando di gara e dalla normativa vigente in materia di pubblici appalti, nel corso della seduta pubblica del 26 ottobre u. s. si è proceduto all'apertura della busta contrassegnata dal n. 2 "OFFERTA TECNICA", contenente le offerte tecniche dei concorrenti ammessi, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti; ultimata detta operazione, il Seggio di gara ha dichiarato chiusa la seduta pubblica ed ha trasferito la documentazione tecnica alla Commissione giudicatrice;

CHE la Commissione giudicatrice, nominata con delibera Commissariale n. n. 215 del 30.12.2013, nelle sedute riservate dei giorni 1, 2, 3, 9, 10, 11, 15 e 16 novembre 2014, come da verbali in pari data che si allegano alla presente per divenirne parte integrante e sostanziale, ha proceduto alla valutazione delle offerte tecniche ed alla assegnazione dei relativi punteggi secondo quanto previsto nell'allegato G del D.P.R. 207/2010;

CHE altresì, per quanto previsto nel bando di gara e dalla normativa vigente in materia di pubblici appalti, nella seduta pubblica del 17 novembre 2014, giusto verbale in pari data allegato alla presente per divenirne parte integrante e sostanziale, ha proceduto a comunicare ai concorrenti i punteggi attribuiti alle offerte tecniche, all'apertura delle buste contrassegnate dal n. 3 "OFFERTA ECONOMICA" contenenti le offerte economiche dei concorrenti e n. 4 "OFFERTA TEMPORALE" contenente il tempo di esecuzione offerto, nonché alla attribuzione del punteggio complessivo conseguito da ciascun concorrente;

CHE nella suddetta seduta pubblica del 17 novembre 2014 le operazioni di gara sono state sospese in quanto l'offerta del concorrente ~~Il concorrente [nome] ha ottenuto un punteggio di [valore] in prima graduatoria, è risultata anomala ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, avendo conseguito, contemporaneamente, un punteggio pari o superiore a 24 (4/5 del peso attribuito all'elemento prezzo) e un punteggio pari o superiore a 56 (4/5 della somma dei pesi attribuiti a tutti gli elementi diversi dal prezzo);~~

CHE, pertanto, il Seggio di gara ha dato comunicazione dell'esito della procedura, mediante invio di copia del suddetto verbale in data 17 novembre 2014, al competente organo della Stazione appaltante, affinché provvedesse alla verifica di congruità dell'offerta;

CHE con Delibere Commissariali n. 261 del 4.12.2014 e n. 273 dell'11.12.2014, ai sensi dell'art.88 comma 1 bis del D.Leg. 163/06, è stata nominata la Commissione a supporto del Responsabile Unico del Procedimento nell'attività di valutazione dell'anomalia dell'offerta;

CHE con apposita istruttoria, agli atti dell'ufficio, è stata effettuata e conclusa la verifica di anomalia della predetta offerta;



CHE con nota prot. 4650 in data 22 dicembre 2014 è stata data comunicazione agli offerenti ammessi che, nella seduta pubblica del 29 dicembre 2014, si sarebbe proceduto alla presa d'atto dell'accettazione delle giustificazioni fornite dal concorrente la cui offerta era risultata anomala, ovvero alla esclusione dell'offerta ove fosse risultata anomala;

CHE con nota prot. 4706 in data 29 dicembre 2014 il Responsabile Unico del Procedimento ha comunicato al Seggio di gara l'esito positivo della verifica di anomalia;

CHE il Seggio di gara, nella seduta pubblica del giorno 29 dicembre 2014, giusto verbale in pari data che si allega alla presente per divenirne parte integrante e sostanziale, ha dichiarato l'aggiudicazione provvisoria dei lavori a favore del concorrente **D'Agnoli & C. S.p.A.** per il prezzo di euro 43.315.456,62 che, sommato all'importo degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza pari ad euro 1.458.203,60 e all'importo per la progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione pari ad euro 540.057,65, ha determinato la somma di aggiudicazione complessiva di euro 45.313.717,87;

CHE concorrente 2° classificato è risultato il **P.T.I. S.p.A.**;

CHE il Presidente del seggio di gara, in veste di Responsabile Unico del Procedimento, con nota prot. n. 4723 del 30.12.2014 ha comunicato al Commissario Straordinario le generalità dell'offerente risultato aggiudicatario provvisorio dei lavori in oggetto, proponendo al contempo di procedere all'aggiudicazione definitiva, dando atto che lo stesso avrebbe acquisito efficacia - ai sensi art. 11 c. 8 del D. Lgs. n. 163/06 - una volta effettuate le verifiche di possesso da parte dell'aggiudicatario;

**RILEVATO** che il Commissario Straordinario, acquisita per le vie brevi la documentazione esaminata dall'apposita Commissione nominata ex art.88 comma 1 bis del D.Leg. 163/06 in sede di verifica dell'offerta risultata anomala ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del D.Leg. n. 163 del 2006 ed esaminati i verbali di gara, con nota del 28.1.2008 prot.338 indirizzata al RUP, ha chiesto a quest'ultimo, ai sensi dell'art.12 comma 1 dello stesso decreto legislativo 163/06, che gli fossero forniti i seguenti chiarimenti:

- 1) dall'esame dei preventivi forniti dal concorrente si evince che alcuni sono datati 2012, altri hanno validità fino al 31.12.2014 ed altri ancora con validità fino ai primi mesi dell'anno 2015. A tal proposito chiedo di sapere se detti preventivi sono stati scrutinati in maniera puntuale e se sia più corretto che gli stessi siano attuali e con validità compatibile con i tempi di esecuzione dell'appalto;
- 2) se nell'esame della congruità dell'offerta dell'aggiudicataria provvisoria relativamente al diverso materiale proposto (condotte in vetro resina): a) se si sia tenuto conto delle caratteristiche geomorfologiche dei luoghi (descritte nella relazione geologia allegata al progetto posto a base di gara) ove dovranno essere allocate le condotte con i diversi materiali proposti dall'offerente; b) se si sia tenuto conto delle specifiche modalità di posa in opera suggerite dalla fornitrice **S...** ed esplicitate nel Manuale Tubi (al capitolo 16) pubblicato dalla stessa ditta, o piuttosto si è fatta una mera comparazione con i prezzi indicati nel progetto definitivo posto a base di gara per le tubazioni in vetro resina; c) se si sia operato un raffronto tra quanto previsto nel progetto definitivo per la fornitura e posa in opera di condotte in vetro resina e quanto suggerito dal fornitore indicato dall'aggiudicataria nel Manuale Tubi;
- 3) se nella valutazione dell'offerta tecnica si siano considerate le caratteristiche geomorfologiche delle aree delle quali dovranno essere poste in opera le condotte in vetro resina proposte dall'aggiudicataria, così come descritte nella relazione geologica





allegata al progetto definitivo posto a base di gara.

**PRESO ATTO** che il RUP, con relazione "impropriamente" di carattere riservata, protocollata il 10.2.2015 al n.481, ha riscontrato la richiesta affermando che quanto ai chiarimenti di cui al punto 3) il progetto posto a base di gara prevedeva già la posa in opera nelle stesse aree di intervento di tubazioni in vetro resina e senza che né nel progetto né nella relazione geologica vi fosse alcuna prescrizione a riguardo; mentre per quanto riguarda la verifica dell'anomalia "...L'esame ha riguardato il complesso dei documenti e delle precisazioni fornite. La Commissione, pertanto, ritenendo gli stessi completi degli elementi essenziali quali l'oggetto dell'appalto, gli impegni delle parti contraenti nonché la vigenza dei patti e delle condizioni, ha valutato i documenti di cui trattasi nella loro globalità, pervenendo al giudizio finale, espresso nel verbale n.8 del 29.12.2014, che tiene conto, nel complesso, della bontà dell'offerta".

**PRESO ALTRESI' ATTO** che sebbene i chiarimenti forniti dal RUP siano carenti - in quanto, almeno per la parte relativa alla verifica dell'anomalia, il RUP non ha dato effettivo riscontro a nessuno degli specifici quesiti posti dal Commissario - alla stazione appaltante e, quindi, al Commissario Straordinario, consumata la facoltà di chiedere chiarimenti ai sensi dell'art.12 primo comma del decreto legislativo n.163/06, non è dato sindacare, quanto espresso dalla Commissione di Gara in merito all'offerta tecnica e dal RUP in merito alla verifica dell'anomalia;

**RITENUTO** quindi di approvare i citati verbali di gara che, allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di procedere contestualmente all'aggiudicazione definitiva in favore dell'operatore economico [redacted] dei lavori in parola;

**CONSIDERATO** che l'aggiudicazione definitiva diventa efficace, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs 163/06, una volta effettuate le verifiche del possesso da parte della ditta aggiudicataria dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

### **DELIBERA**

- 1) di **DARE ATTO** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di **APPROVARE** gli allegati verbali di gara in seduta pubblica in data 6, 7, 8, 11, 25 e 26 ottobre 2014; quelli in seduta riservata in data 1, 2, 3, 9, 10, 11, 15 e 16 novembre 2014, nonché i verbali delle sedute pubbliche in data 17 novembre 2014 e 29 dicembre 2014, tutti costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto relativo alla gara in oggetto indetta mediante appalto integrato ai sensi dell'art. 53 - comma 2, lett. b) -, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., adottando quale procedura per l'individuazione del contraente la procedura aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 3, decreto legislativo n. 163 del 2006 e quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- 3) di **AGGIUDICARE** in via definitiva l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei Lavori di "Completamento schema idrico Basento - Bradano - Attrezzamento Settore G" all'operatore economico [redacted] per il prezzo di euro 43.315.456,62 che, sommato all'importo degli oneri per attuazione dei piani della sicurezza pari ad euro 1.458.203,60 e all'importo per la progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione pari ad euro 540.057,65, ha determinato la somma di aggiudicazione complessiva di euro 45.313.717,87;





- 4) di **DARE ATTO** che la disposta aggiudicazione definitiva diverrà efficace, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs 163/06, una volta effettuate le verifiche del possesso, da parte della ditta aggiudicataria, dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06;
- 5) di **AUTORIZZARE** gli Uffici consortili competenti a dare corso alle incombenze discendenti dal presente deliberato;
- 6) di **DARE ATTO** che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n° 33/2001, non è soggetto al controllo preventivo di legittimità e di merito, né a quello successivo di legittimità, per cui lo stesso è da ritenersi eseguibile e verrà trasmesso alla Regione Basilicata qualora ne faccia richiesta per l'attività di controllo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Avv. Giuseppe Musacchio

